

perfezionatore di un metodo affatto nuovo; invece abbia premiato con una medaglia d'oro il cav. Mercolini Professore in Ossida, che nella Galleria della bachicoltura aveva esposto lo stesso metodo trovato diciassette anni fa dal Rev. D. Lasagno, allora ancora imperfetto ed in embrione, e che più tardi il Lasagno perfezionò, corresse, e presentò con mirabili risultati nella Galleria del lavoro. Come si può spiegare questo metodo diverso di trattamento tenuto dalla Giuria di Torino?

Il vero è, che il Priore di Fenile fu indotto a concorrere a questa gara pacifica dell'industria e del lavoro dalle reiterate istanze dei suoi amici, e per rispondere in modo pratico e persuasivo alle molte interrogazioni che gli vennero fatte da ragguardevoli bacofili Italiani, Tedeschi, Svizzeri, e specialmente da bacofili Lombardo-Veneti, dove la bachicoltura è più di proposito e con maggiore ardore studiata, e dove il suo sistema è già messo in pratica su vasta scala, ma non ancora in modo esatto quale fu proposto dal suo inventore.

Per spiegare e divulgare il suo sistema, il Parroco D. Lasagno cominciò a stampare un prezioso opuscolo, dove si fece conoscere per intelligentissimo di quest'arte industriale ed economica, e chiunque lo legge con attenzione collo scopo di trarne partito, non può a meno che ammirarne la solerzia e l'originalità. (1)

(1) *Nuovo sistema d'imboscare i filugelli maturi, invenzione del Parroco D. Lasagno Giuseppe di Fenile in Piemonte, Torino, Tip. artistica letteraria.*